



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
segreteria@locarno.ch

Egregio Signor
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:
647

Sigla:

Data: 1 luglio 2026

Interrogazione 2 giugno 2026 “Verifica degli obblighi sociali, salari e contrattuali da parte delle società private che gestiscono strutture pubbliche”

Egregio Signor Panizzolo,

preliminarmente, occorre distinguere tra i concorsi pubblici disciplinati dalla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e la procedura di pubblico concorso previste dall'art. 167 della Legge organica comunale (LOC). I concorsi ai sensi della LCPubb riguardano l'aggiudicazione di commesse pubbliche per l'acquisto di beni, servizi o opere da parte degli enti pubblici e sono finalizzati a garantire la concorrenza tra operatori economici, la trasparenza delle procedure e il corretto impiego delle risorse pubbliche. Diversamente, l'art. 167 LOC disciplina i pubblici concorsi relativi all'alienazione, all'affitto o alla locazione di beni comunali. In questo ambito il concorso non mira alla scelta di un fornitore o di un prestatore di servizi, bensì all'individuazione del soggetto al quale attribuire l'utilizzo o la disponibilità di un bene appartenente al patrimonio comunale, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e tutela degli interessi del Comune. Ne consegue che, pur condividendo la denominazione di "concorso" e le finalità di trasparenza e pubblicità, le due fattispecie rispondono a presupposti, obiettivi e basi legali differenti e non sono pertanto direttamente assimilabili. Dato che nell'interrogazione citata a margine l'espressione di "concorso pubblico" si riferisce alla gestione di strutture comunali, la presente risposta concerne pertanto esclusivamente i contratti conclusi a seguito di un pubblico concorso ai sensi dell'art. 167 LOC.

Ciò premesso, il Municipio risponde ai quesiti posti come segue.

1. Il Municipio verifica periodicamente se le società private che gestiscono strutture pubbliche comunali sono in regola con il pagamento degli oneri sociali?

Il controllo del pagamento degli oneri sociali non rientra tra le attribuzioni di controllo ordinario del Municipio. Tale verifica è semmai demandata agli organi paritetici previsti dai contratti collettivi di lavoro e alle autorità cantonali del lavoro competenti.

Il Municipio tiene tuttavia conto di tali aspetti nell'ambito delle procedure di concorso di assegnazione dei beni comunali, richiedendo ai concorrenti la documentazione atta a comprovare la loro idoneità generale. Nei capitoli di concorso è infatti generalmente previsto che, per la verifica preliminare del concorrente, quest'ultimo debba allegare all'offerta, segnatamente, la seguente documentazione:

- per i concorrenti assoggettati all'obbligo di tenuta della contabilità (ai sensi degli artt. 957 e segg. CO): l'ultimo bilancio e l'ultimo conto economico disponibili con il relativo rapporto di revisione;
- per i concorrenti non assoggettati all'obbligo di contabilità, l'ultima notifica di tassazione unitamente all'ultima dichiarazione fiscale disponibili;



- le dichiarazioni delle autorità fiscali comprovanti l'avvenuto pagamento delle imposte federali, cantonali e comunali;
 - per i concorrenti iscritti al Registro di Commercio, un estratto aggiornato dello stesso;
 - la dichiarazione dell'Ufficio esecuzione e fallimenti competente, non antecedente a 3 mesi rispetto alla data di apertura del presente concorso;
 - l'estratto del casellario giudiziale per le persone fisiche rispettivamente, per le persone giuridiche, dei membri dell'organo di amministrazione;
 - la dichiarazione d'impegno di un istituto bancario al rilascio del deposito di garanzia richiesto.
- Inoltre, nei capitoli di concorso, il Municipio inserisce usualmente, tra i criteri di aggiudicazione, quello della solidità economica del concorrente, valutata in base all'assenza di esecuzioni in corso e di attestati di carenza beni, ritenuto che per i concorrenti assoggettati all'obbligo di contabilità, tale esame si fonda altresì sull'analisi dell'ultimo bilancio e dell'ultimo conto economico disponibile con il relativo rapporto di revisione, mentre per i concorrenti non assoggettati a tale obbligo, vengono invece prese in considerazione l'ultima dichiarazione fiscale unitamente all'ultima notifica di tassazione disponibili.

2. Viene controllato regolarmente che tali società rispettino gli obblighi salariali e i contratti collettivi di lavoro applicabili?

Il controllo del rispetto degli obblighi salariali e delle condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro (CCL) non rientra tra le attribuzioni di controllo ordinario del Municipio.

Tali verifiche incombono in primo luogo agli organi paritetici istituiti dai singoli contratti collettivi di lavoro, rispettivamente alle commissioni paritetiche competenti per ramo economico, incaricate del controllo dell'applicazione dei CCL e dell'osservanza delle condizioni salariali. Restano inoltre competenti le autorità cantonali del lavoro, segnatamente l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro e gli altri servizi cantonali preposti all'applicazione della legislazione sul lavoro e al controllo delle condizioni salariali.

Come indicato nella risposta alla domanda 1, il Municipio verifica nondimeno l'idoneità generale del concorrente mediante la richiesta della documentazione ivi elencata.

Il Municipio può, nell'ambito delle proprie procedure contrattuali o di concorso, richiedere dichiarazioni o attestazioni concernenti il rispetto delle normative applicabili, senza che ciò costituisca un obbligo generale e sistematico. Se del caso, può altresì segnalare alle autorità competenti eventuali elementi indicativi di possibili irregolarità.

3. Le società private che gestiscono strutture pubbliche devono presentare, durante la durata del mandato, attestazioni aggiornate relative al pagamento degli oneri sociali?

Come già esposto nella risposta n. 1, il controllo del pagamento degli oneri sociali non rientra tra le attribuzioni ordinarie del Municipio, bensì di quelle delle autorità, rispettivamente degli organi paritetici preposti; nell'ambito delle procedure di assegnazione, il Municipio verifica tuttavia l'idoneità e la solidità economica degli offerenti.

4. In caso affermativo, con quale frequenza vengono richieste queste attestazioni?

Come già enunciato nelle risposte n. 1 e 3, non è previsto un obbligo generale di presentazione periodica di attestazioni relative al pagamento degli oneri sociali durante la durata del contratto. Di conseguenza, non nemmeno è stabilita una frequenza regolare per la richiesta di tale documentazione da parte del Municipio.



5. Il Municipio verifica anche che eventuali affitti, canoni di gestione o altri obblighi finanziari verso il Comune siano regolarmente pagati?

I Servizi finanziari, per il tramite dell'esattoria comunale, effettuano sistematicamente dei controlli su tutti gli scoperti dovuti alla Città. Ciò include pertanto anche la verifica dei pagamenti degli affitti, dei canoni di gestione e di tutti gli altri obblighi finanziari verso il Comune. Qualora dopo la scadenza vi siano degli scoperti, ai debitori vengono inviati un primo richiamo e successivamente una diffida di pagamento (inclusiva di una tassa amministrativa di CHF 20.00). Qualora anche tali tentativi di incasso risultino infruttuosi, si procede per via esecutiva.

La Polizia effettua un controllo periodico del pagamento delle tasse di occupazione del suolo pubblico (p.e. terrazze su suolo pubblico, tende da sole), entro i termini pattuiti con il locatore.

6. Esiste una procedura interna per controllare, durante tutta la durata del mandato, il rispetto degli obblighi contrattuali da parte delle società private?

Sì. Il controllo del rispetto degli obblighi contrattuali da parte delle società private, per l'intera durata del mandato, è garantito mediante procedure interne affidate ai servizi competenti. In particolare, il Servizio manutenzione stabili, i Servizi finanziari e l'Ufficio giuridico esercitano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, la vigilanza sull'osservanza delle clausole contrattuali.

Per quanto concerne le locazioni di beni immobili siti su suolo pubblico, la Polizia tiene monitorato il pagamento delle tasse d'occupazione del suolo pubblico, tramite controlli puntuali durante tutta la durata del contratto di locazione.

7. Se una società privata non risultasse in regola con gli oneri sociali, con gli stipendi, con gli affitti o con i contratti collettivi di lavoro, quali misure potrebbe adottare il Municipio?

Per quanto concerne l'irregolarità con gli oneri sociali, stipendi o CCL, sono semmai in prima linea le autorità di pertinenza che devono verificare e attivarsi, come già esposto nelle risposte numero 1 e 2, alle quali si rinvia.

In caso di mancato versamento degli affitti, anche senza che vi siano clausole specifiche nei capitolati di concorso o nei contratti, legalmente è possibile avviare apposite procedure di diffida che possono comportare la disdetta anticipata del contratto. In primo luogo, la procedura applicata è quella illustrata con la risposta alla domanda 5.

8. Nei contratti di gestione stipulati dal Comune sono previste clausole che permettono la revoca del mandato in caso di mancato rispetto degli obblighi sociali, salariali o contrattuali?

Per quanto concerne il mancato rispetto di obblighi sociali o salariali, si rinvia alle risposte alle domande 1, 2 e 7.

Per quanto riguarda l'inosservanza degli obblighi contrattuali, anche senza clausole specifiche nel contratto, la legge permette già a dipendenza della violazione, di avviare specifiche procedure di richiamo/diffida con possibilità di disdetta anticipata (ad esempio, nel caso di contratti di locazione: sulla base dell'art. 266g CO in presenza di motivi gravi o sulla base dell'art. 257d CO in caso di mancato pagamento della pigione).

9. Il Municipio può fornire un elenco delle strutture pubbliche attualmente date in gestione a società private, indicando per ciascuna la durata del mandato e se sono previsti controlli periodici?



La seguente tabella riporta le principali strutture messe a disposizione di società aventi scopo di lucro:

Nr.	Oggetto	Durata del mandato
1	Bagno pubblico, chiosco e terrazza	Il contratto di gestione del 18 maggio 2018 è stato prorogato di 5 anni, dopo il primo termine del 31 dicembre 2022, fino al 31 dicembre 2027.
2	Ristorante Bar Piazza	Secondo l'accordo con l'ufficio di conciliazione in materia di locazione: termine 31 dicembre 2028.
3	Chiosco presso il Debarcadere	Contratto di locazione valido fino al 31 dicembre 2030, rinnovabile per ulteriori 5 anni.
4	Ristorante presso il Debarcadere	Termine 30 aprile 2028, rinnovabile per ulteriori 5 anni.
5	Ristorante Fevi presso il Palexpo	Termine 31 dicembre 2027.

Per le strutture pubbliche date in locazione a società private, la Polizia controlla periodicamente il rispetto delle condizioni del concorso d'assegnazione per quel che concerne l'uso del suolo pubblico (per es. la superficie di un'eventuale terrazza annessa ai locali interni di servizio di un esercizio pubblico), come pure la presenza o assenza di tende, ombrelloni, tavolini o altro mobilio, secondo quanto previsto dal contratto di locazione.

Ulteriori controlli delle strutture avvengono a norma di legge per quanto concerne la sicurezza fuoco e l'impianto elettrico interno bassa tensione.

10. Il Municipio ritiene sufficiente controllare questi aspetti solo al momento dell'aggiudicazione, oppure intende introdurre controlli regolari e documentati durante tutta la durata dei mandati?

Il Municipio non controlla questi aspetti solo al momento dell'aggiudicazione, bensì anche nel contesto di valutazioni di eventuali proroghe contrattuali oppure in caso di irregolarità riscontrate durante il contratto (per esempio negli incassi, nella gestione degli spazi, ecc.).

Alla luce dell'esperienza maturata sino ad oggi, il Municipio ritiene che le procedure interne attuali rispondano in modo soddisfacente alle esigenze operative e agli obiettivi perseguiti.

Resta riservata la possibilità di valutarne l'adeguamento o il perfezionamento qualora dovessero manifestarsi problematiche concrete o nuove esigenze.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente 6 ore lavorative.

Con la massima stima

Il Vicesindaco:
Claudio Franscella

Per il Municipio

Il Vicesegretario:
Giacomo Filliger

Luca Panizzolo
Consigliere comunale **PLR**
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 02.06.2026

Interrogazione

Concerne verifica degli obblighi sociali, salari e contrattuali da parte delle società private che gestiscono strutture pubbliche.

Egregi Signori Municipali,

il sottoscritto consigliere comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale e dal regolamento comunale, presenta la seguente interrogazione.

verifica del rispetto degli obblighi sociali, salariali e contrattuali da parte delle società private che gestiscono strutture pubbliche

È prassi, nell'ambito dei concorsi pubblici, che le aziende interessate a partecipare debbano dimostrare, già al momento della richiesta di ammissione o della presentazione dell'offerta, di essere in regola con il pagamento degli oneri sociali, con gli obblighi salariali e con le disposizioni previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

Tale principio è corretto e necessario, poiché chi lavora per il settore pubblico o riceve un mandato pubblico deve dimostrare serietà, correttezza e rispetto delle regole.

Tuttavia, una volta aggiudicato il concorso o assegnata la gestione di una struttura pubblica, soprattutto quando il mandato dura diversi anni, sorge una domanda legittima: questi controlli vengono effettuati solo all'inizio oppure proseguono anche durante tutta la durata del contratto?

Non è normale che un'azienda debba dimostrare di essere in regola solo per ottenere il mandato, per poi non essere più controllata in modo scrupoloso negli anni successivi. Il rispetto degli obblighi sociali, degli stipendi, degli affitti e dei contratti collettivi di lavoro deve essere garantito nel tempo, non solo al momento dell'aggiudicazione.

Questo vale in particolare per tutte le strutture pubbliche date in gestione a società private, dove vi è un interesse pubblico evidente e dove il Comune deve poter garantire che i mandati siano svolti nel rispetto delle regole, dei lavoratori e degli obblighi contrattuali.

Il rispetto delle regole non deve valere solo sulla carta o al momento del concorso. Quando una società privata gestisce una struttura pubblica, essa deve dimostrare nel tempo di adempiere correttamente ai propri obblighi verso i lavoratori, verso gli enti sociali, verso il Comune e verso la collettività.

Per questo motivo si chiede al Municipio di chiarire quali controlli vengono effettuati e se intende rafforzare la vigilanza su tutte le gestioni affidate a privati.

Alla luce di quanto sopra, chiedo al Municipio:

- 1.** Il Municipio verifica periodicamente se le società private che gestiscono strutture pubbliche comunali sono in regola con il pagamento degli oneri sociali?
- 2.** Viene controllato regolarmente che tali società rispettino gli obblighi salariali e i contratti collettivi di lavoro applicabili?
- 3.** Le società private che gestiscono strutture pubbliche devono presentare, durante la durata del mandato, attestazioni aggiornate relative al pagamento degli oneri sociali?
- 4.** In caso affermativo, con quale frequenza vengono richieste queste attestazioni?
- 5.** Il Municipio verifica anche che eventuali affitti, canoni di gestione o altri obblighi finanziari verso il Comune siano regolarmente pagati?
- 6.** Esiste una procedura interna per controllare, durante tutta la durata del mandato, il rispetto degli obblighi contrattuali da parte delle società private?
- 7.** Se una società privata non risultasse in regola con gli oneri sociali, con gli stipendi, con gli affitti o con i contratti collettivi di lavoro, quali misure potrebbe adottare il Municipio?
- 8.** Nei contratti di gestione stipulati dal Comune sono previste clausole che permettono la revoca del mandato in caso di mancato rispetto degli obblighi sociali, salariali o contrattuali?
- 9.** Il Municipio può fornire un elenco delle strutture pubbliche attualmente date in gestione a società private, indicando per ciascuna la durata del mandato e se sono previsti controlli periodici?
- 10.** Il Municipio ritiene sufficiente controllare questi aspetti solo al momento dell'aggiudicazione, oppure intende introdurre controlli regolari e documentati durante tutta la durata dei mandati?

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di una risposta scritta e puntuale

Luca Panizzolo, consigliere comunale PLR